

Si accendono i riflettori sull'estate del galoppo

Pubblicato: Venerdì 29 Giugno 2012



Costretta a farsi largo tra i **tanti problemi del settore**, sostenuta con sempre minori fondi a livello nazionale, divisa sui progetti futuri con tanto di **querelle ancora aperta** (tra Svicc e allevatori) **sulle scuderie** di via Galdino, **l'ippica varesina trova un'oasi di serenità e freschezza** con l'avvio della stagione estiva. Le celebri corse in notturna ripartono con la riunione di **sabato 30** (dalle 20,25 circa) e chissà che non siano una **medicina corroborante per il mondo dei cavalli** di casa nostra, grazie all'interesse che ogni anno sanno suscitare tra addetti ai lavori, appassionati o semplici curiosi che amano fare capolino alle Bettole in occasione degli appuntamenti che contano.

Così la **"Varesina"** ha fatto di nuovo le cose in grande e da qui a fine agosto torna a proporre un piatto ricco non solo di appuntamenti sportivi. Le corse dei purosangue saranno infatti come sempre affiancate da momenti glamour e dalla possibilità di passare una serata originale grazie a bar, ristoranti, sale slot e tante altre attività previste all'interno delle Bettole.

I giorni da cerchiare in rosso sul calendario sono i martedì e i sabati da qui in avanti; **il clou rimane quello del Gran Premio Città di Varese (25 agosto)** affiancato dalla **doppietta del 28 luglio con il Criterium e il La Novella**. Ma non mancano tanti altri appuntamenti divenuti dei classici dell'ippica varesina e nazionale che potrebbero anche richiamare in città appassionati da molte città del Nord.

La prima riunione come detto è quella del 30 giugno e fa leva soprattutto sul **premio dedicato a Bruno Bernasconi**, sesta delle sette gare in programma con otto cavalli al viva. Subito un pronostico segnalato dagli esperti dell'ippodromo, quello per Sorniona, Clarendia e Roiangel.

La serata è aperta dal "Dalia", sui mille metri, seguita dal Premio Colle Miogni che vedrà impegnati gli amatori sui 2.100 metri. **Le seguenti handicap in sabbia** (Sesto Calende e Parabiago, di 2.100 e 1.400 metri rispettivamente) metteranno in luce gli specialisti di questa superficie e prepareranno gli spettatori al Premio Angera e al "Bruno Bernasconi". Chiusura con una reclamare, il "Ticino", sui 1.500 metri. Poi il congedo sino a martedì 3 giugno quando gli occhi saranno puntati soprattutto sul Premio Ermolli e sul "Province lombarde".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

